

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

30/04/23	Gazzettino Padova	21	Padova vuole regalarsi un'impresa	Salmaso Massimo	1
30/04/23	Corriere di Verona	13	Per la WithU una partita da semifinale	M.f.	2
30/04/23	Arena	39	WithU, sarà una battaglia Modena è spalle al muro	Perbellini Marzio	3
30/04/23	Mattino Padova	60	Padova, l'ultima gara in casa Arriva Perugia, Kioene piena	Zilio Diego	7
30/04/23	Messaggero Umbria	47	Sir, oggi bastera un solo set	Gasperini Riccardo	8
30/04/23	Nazione Umbria	8	Sir Perugia, a Padova la chiusura del girone	Aglietti Alberto	9
30/04/23	Gazzetta di Modena	34	Gironcino: Perugia e Monza già in semifinale E domani a Trento scatta la finale scudetto	...	10
30/04/23	Tuttosport	38	Playoff uomini	...	11
29/04/23	Corriere dello Sport Puglia	7	«Taranto, pronto a lottare per te» - «A Taranto un progetto ambizioso»	Di Cera Giuseppe	12
29/04/23	Dolomiten	38	Itas Trentino non è ancora finita	Ph	14
29/04/23	Corriere Adriatico Macerata	31	«Lube-Trento, lo scudetto sarà deciso dalle difese»	Amaduzzi Andrea	15
29/04/23	Arena	33	Stoytchev alza l'asticella «Obiettivo semifinale Modena, gara che vale»	Ballini Marco	16
29/04/23	Gazzetta dello Sport	38	Panchine girevoli Coach Lorenzetti verso Perugia L'allievo Petrella piace a Modena	Romani Davide	18
29/04/23	L'Edicola del Sud Taranto	31	Lanza il primo colpo della Prisma	Di Cera Giuseppe	20
29/04/23	Giornale di Monza	59	Monza espugna Verona e conquista la semifinale	...	22

Padova vuole regalarsi un'impresa

VOLLEY

Sarà l'ultima partita della stagione per la Pallavolo Padova? Lo sapremo stasera dopo la sfida delle 18, alla Kioene Arena, tra i bianconeri e la Sir Safety Perugia, ma anche dopo la sfida che vedrà Modena ospitare Verona. Padova e Modena si giocano infatti l'ultimo posto utile per entrare tra le prime quattro che si affronteranno nelle semifinali di questo play-off per il quinto posto che mette in palio un "pass" per la Challenge Cup della prossima stagione.

Bianconeri e gialloblù sono appaiati in classifica, ma la squadra di Cuttini è in vantaggio sul numero delle vittorie. Tradotto: significa che se entrambe le squadre, oggi, dovessero perdere senza fare punti, in semifinale ci andrebbe Padova. «Incontreremo il migliore avversario per la chiusura della stagione in casa - sottolinea coach Jacopo Cuttini - Perugia è straordinaria e verrà a Padova per vincere la partita. Abbiamo ancora la qualificazione che dipende da noi e quindi proveremo a metterli in difficoltà con le nostre armi. Vogliamo regalare un'altra soddisfazione ai nostri tifosi, consapevoli che di fronte avremo una delle migliori squadre al mondo».

È chiaro che, sulla carta, il pronostico è assolutamente chiuso perché Perugia sarà certamente delusa per l'uscita dai play off scu-

detto, ma rimane una corazzata di livello assoluto. Ma questo torneo di fine stagione ha regalato molte sorprese e quindi un motivo in più per essere presenti alla Kioene Arena sicuramente c'è. Nonostante il clima da "ultimo giorno di scuola", al palasport di via San Marco sono attese almeno 2.500 persone (prevendite aperte sul sito www.pallavolopadova.com), un numero altissimo per questo particolare play off.

In ogni caso sarà l'ultima partita in casa per la squadra di Cuttini: anche in caso di passaggio del turno, le altre eventuali partite sarebbero giocate fuori casa, in virtù del peggiore piazzamento in regular season. La giornata giusta, quindi, per salutare Ran Takahashi che la prossima stagione giocherà a Monza ma che ha certamente lasciato un'impronta importante in questa stagione. E il pubblico padovano vorrà sicuramente ringraziarlo.

Potrebbe essere l'ultima in bianconero anche per Saitta (non c'è nulla di ufficiale, ma sembra che il regista della prossima stagione sarà Falaschi), anche lui protagonista di una stagione di spessore. Insomma un "addio" o un "arrivederci", per tanti. In ogni caso un bel finale di stagione per una squadra che il suo obiettivo lo ha centrato un mese fa, conquistando la salvezza.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLA KIOENE ARENA I bianconeri affrontano la corazzata Perugia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

Playoff Challenge

00004 00004
**Per la WithU
una partita
da semifinale**

Un posto in semifinale da conquistare a Modena. Oggi, alle 18, la WithU gioca l'ultima gara del girone dei playoff per il quinto posto. Sono 4 i punti ottenuti dalla WithU, che al momento è quarta, dietro a Perugia e Monza, a quota 8. Dietro a Verona ci sono, a 2 punti, Modena e Padova. Le prime quattro passano il turno. Domenica sono in programma le semifinali, in gara secca, sabato 13 la finale. Chi vince accede alla Challenge Cup. «Ci aspetta un impegno molto importante dal punto di vista della classifica ma non solo, affrontiamo un'altra squadra forte — il commento di Radostin Stoytchev — nella partita che abbiamo perso con Monza il calo nel secondo set è stato dovuto al fatto che abbiamo dovuto cambiare e riorganizzare tutto. I giocatori ci hanno provato e hanno lottato, ma dall'altra parte della rete sono stati bravi in difesa e contrattacco». E il coach della WithU sottolinea come la sua squadra quest'anno sia stata a un solo passo da un risultato molto importante. «Mancava l'esperienza con la Lube — dice Stoytchev — ora i ragazzi l'hanno vissuta da protagonisti e sanno cosa sono questo tipo di partite. L'anno prossimo devono ricordarsi i sentimenti che hanno provato dopo la serie con Civitanova. Questa con Modena è un altro test di alto livello. Loro hanno tanti giocatori con esperienza, che è dalla parte loro. Io preferisco comunque pensare alla nostra squadra, dobbiamo rispettare il loro gioco e non aver paura di affrontare i loro punti forti, come la battuta e il cambio palla». (m. f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 7 %

QUINTA GIORNATA Rebus Spirito: Stoytchev potrebbe anche puntare su Raphael in regia, Magalini e Keita opposto

WithU, sarà una battaglia Modena è spalle al muro

Verona ha l'obiettivo di vincere per classificarsi terza e così ritrovare Monza in semifinale
Prova d'orgoglio per gli emiliani che devono evitare di venire esclusi dalla corsa Challenge

**Difficile fare previsioni sulle formazioni
Giani riproporrà Ngapeth e Lagumdzija?**

Il PalaPanini è un palazzetto difficile, molto caldo anche per la rivalità con l'ex Stoytchev

Marzio Perbellini

●● WithU va a caccia della semifinale. Oggi al PalaPanini sarà una battaglia vera: Modena, non vuole di certo rischiare di rimanere fuori dalla corsa che porta alla Challenge, per una questione di orgoglio prima di tutto. E poi perché sfida Verona, squadra con la quale per via dell'ex coach Rado Stoytchev c'è quel pizzico di rivalità in più. Che a volte infiamma la gara, oltre che il pubblico emiliano, come l'ultima volta con il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, inferorato protagonista di un battibecco infuocato con lo staff gialloblù.

Stasera il clima nel tempio del volley dovrebbe essere lo stesso: incandescente. Anche se, alle ultime battute della stagione, si gioca con la

consapevolezza di un ciclo che si chiude: a Modena, il prossimo anno, non ci saranno per esempio il coach Andrea Giani, Earvin Ngapeth, Adis Lagumdzija... Arriverà, però, il gialloblù Maksim Sapozhkov.

Verona si presenta con il rebus Luca Spirito, che si è infortunato alla caviglia nella sfida contro Monza del 25. Giocherà? Probabile. A meno che Rado Stoytchev non si giochi lo stesso schema che aveva adottato contro la Lube nella gara di ritorno della regular season: con Keita opposto e Magalini in banda. Al centro quindi Grozdanov con Cortesia o Mosca. Una soluzione che potrebbe essere funzionale anche a sorprendere gli avversari. Ma, suggestioni a parte, Rado potrebbe anche puntare sulla diagonale Raphael-Sapozhkov, sempre se Spirito non sarà della

partita.

E Modena? In questo girone Ngapeth e Lagumdzija non hanno giocato, il francese si è visto a tratti solo nell'ultimo match: stasera torneranno in campo per dare il tutto per tutto? Modena, a due punti, è ultima nella classifica del girone del quinto posto e deve fare bottino per superare Padova, appaiata ma davanti per quoziente vittorie, che ospita Perugia. Verona si qualifica ed è terza se vince con qualsiasi risultato. Se perdesse al tie break, resterebbe davanti a Modena, ma verrebbe superata dai patavini solo se questi ultimi vincessero da tre (quoziente vittorie). Se Verona dovesse cedere 3-0 o 3-1, Modena superebbe e i gialloblù dovrebbero sperare che Padova non vinca. L'obiettivo di WithU è vincere per ritrovare Monza in semifinale. ●

2 A Verona servono **due punti** per essere **matematicamente** certa di qualificarsi alla semifinale dei play off 5° posto come **terza**

0 In caso di sconfitta e **0 punti**, Verona verrebbe **scavalcata** da **Modena** ma si qualifica a patto che **Padova non vinca**



Superficie 79 %

Play off per il 5° posto, quinta giornata

00004

00004

Withub

ORE 18 PALAPANINI - DIRETTA VOLLEYBALLWORLD.V



A Disposizione
Marechal
Gollini
Sanguinetti
Krick
Rousseaux
Bossi
Salsi

Allenatore
A. Gianì





A Disposizione
Cortesia
Cavalcanti
Sapozhkov
Jensen
Spirito
Bonisoli
Zanotti

Allenatore
R. Stoytchev

Arbitri
Carcione
Piperata

Ex
nessuno

LIBERO:
Rossini

LIBERO:
Gaggini

Precedenti

Vittorie
Verona
8



42

Vittorie
Modena
34

Play off Challenge



Radostin Stoytchev

Classifica:

Perugia	8
Monza	8
Verona	4
Padova	2
Modena	2

Padova-Perugia
Modena-Verona
Monza riposa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'AVVERSARIO

00004

00004

«Con Verona per noi è una gara speciale»



Modena festeggia un punto

WithU dovrà fare i conti con una Valsa Group col dente avvelenato. La formazione emiliana è infatti ultima nel girone per i play off per il quinto posto, a pari punti di Padova che al momento accedrebbe però alla semifinale avendo vinto una gara. Bruno e compagni, invece, hanno perso tutte e tre le precedenti per cui, anche confidando che la compagine patavina venga sconfitta tra le mura amiche dalla capolista Perugia, sono chiaramente obbligati quanto meno a muovere la classifica. Diversamente Modena chiuderebbe una stagione sicuramente positiva per quanto riguarda i trofei messi in bacheca, dal momento che poco meno di un mese fa ha vinto la Coppa Cev a distanza di 15 anni dall'ultimo successo in Europa, ma le aspettative in campionato erano decisamente diverse. Eliminata da Piacenza dopo essere stata avanti 2-0 ai quarti per i play off scudetto dopo essere giunta terza in regular season, si ritrova ora in una situazione molto delicata e per certi versi anche inaspettata. La gara di stasera avrà un sapore particolare per il tecnico modenese Andrea

Giani, non tanto perché è un ex di lusso, quanto invece perché la sua sarà una delle ultime della stagione sulla panchina emiliana.

La società presieduta da Giulia Gabana ha già ufficializzato infatti che il Giangio non guiderà la squadra la prossima stagione. Al suo posto, secondo voci insistenti, dovrebbe arrivare Francesco Petrella, vice di Lorenzetti a Trento. Sicuri anche gli addii dell'attaccante della nazionale francese Earvin Ngapeth e del libero Totò Rossini. «Mi dispiace molto perché quest'anno ho legato molto con questo gruppo», commenta il giovane schiacciatore modenese Tommaso Rinaldi. «Mano a mano che si avvicina la fine mi rattrista perché mi mancheranno tutti i ragazzi e la situazione di questa società», aggiunge. Ma il pensiero è naturalmente alla sfida decisiva con WithU: «Con Perugia abbiamo dato segnali positivi, adesso speriamo di fare qualche punto, anche uno, per passare in semifinale. Sarà una partita speciale per alcuni, perché giochiamo contro Verona, speriamo di renderla il più bella possibile». **M.B.**



Rok Mozic in attacco



Verona WithU durante un time out



In trasferta a Modena un nutrito gruppo di tifosi per sostenere la squadra



Noumory Keita

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

Padova, l'ultima gara in casa Arriva Perugia, Kioene piena

Alle 18 si gioca per chiudere il girone playoff quinto posto: vincendo i ragazzi di Cuttini possono puntare alla semifinale contro una delle due in testa

«Siamo in corsa e proveremo a regalare un'altra emozione ai nostri tifosi»

Diego Zilio / PADOVA

Comunque vada, sarà l'ultima partita casalinga della stagione. E basterebbe questo a dare risalto a Pallavolo Padova-Sir Safety Susa Perugia, gara che chiude il girone dei playoff per il 5° posto. Basterebbe questo, se non ci fosse, in più, proprio il nome dell'avversario, che nobilita, con la presenza di Giannelli, Leon e compagnia, questa appendice stagionale. Si gioca alle ore 18, con gli umbri al momento in vetta al gruppo e già qualificati in semifinale e con i padroni di casa ancora in corsa per il pass. La classifica vede infatti Perugia e Monza con 8 punti, seguite da Verona con 4 e da Padova e Modena con 2 (con i bianconeri virtualmente davanti agli emiliani avendo vinto una partita). Oggi si giocherà anche Modena-Verona. Ne consegue che i ragazzi di coach Cuttini possono rimanere fra le prime quattro battendo la corazzata umbra, perdendo al tie break (se Modena non vincerà), oppure approfittando di una nuova sconfitta (per 3-0 o 3-1) della squadra di Giani, che rimarrebbe ultima. Le prime due del girone disputeranno in casa la semifinale (in gara unica) rispettivamente contro la quarta e la terza classificata. Le semifinali sono in programma domenica 7 maggio, mentre la finale, sempre in gara unica, si giocherà sabato 13 maggio. «Incontreremo il migliore avversario per la chiusura della stagione alla Kioene Arena», di-

chiara Jacopo Cuttini. «Perugia è straordinaria e verrà a Padova per vincere la partita. Noi, però, siamo ancora in corsa e proveremo a metterla in difficoltà con le nostre armi. Vogliamo regalare un'altra soddisfazione ai nostri tifosi, consapevoli che di fronte avremo una delle migliori squadre al mondo». Almeno duemila le presenze attese sugli spalti. A tal proposito va ricordato che gli abbonati potranno accedere gratuitamente alla Kioene Arena presentando il tagliando inviato via mail dalla società (o da Vivaticket) in questi giorni. Tutti i tesserati Fipav Veneto potranno invece acquistarlo a soli 5 euro, per la gradinata. Sarà l'occasione per salutare alcune figure che cambieranno aria, come lo schiacciatore giapponese Takahashi, che nella prossima stagione giocherà a Monza (mentre prende corpo la voce di un arrivo di Stefani, come opposto, da Taranto, pur esistendo qualche perplessità sulle sue condizioni fisiche dopo l'ultimo infortunio alla spalla). In casa Perugia, poi, è di pochi giorni fa la notizia del clamoroso divorzio dal tecnico Anastasi, salutato dal club con un comunicato ufficiale, in cui lo ringrazia per le vittorie della Supercoppa Italiana e del Mondiale per Club. Al suo posto si parla dell'arrivo di Lorenzetti, che lascerà Trento.

I probabili sestetti: Padova: Zoppellari-Guzzo, Desmet-Gardini, Crosato-Cannella, Zenger (libero); Perugia: Giannelli-Rychlicki, Leon-Semeniuk, Russo-Flavio, Colaci (libero). —



Jacopo Cuttini, coach della pallavolo Padova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 36 %

SIR, OGGI BASTERÀ UN SOLO SET

► I Block Devils sulle montagne russe, a Padova è caccia al tassello necessario per dare l'assalto alla Challenge Cup della stagione e veniamo da una bella vittoria con Modena»

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Conquistare almeno un set per blindare il primo posto e giocarsi così in casa l'assalto alla Challenge Cup. Questo l'obiettivo di oggi per la Sir Safety Susa Perugia, alle 18 in campo alla Kioene Arena, fortino della Pallavolo Padova. I Block Devils sono primi a quota 8 punti nella classifica del mini playoff per il quinto posto, con 9 set vinti. Stessi punti e set di Monza che però oggi riposa. Le altre inseguitrici sono distanti per raggiungere: c'è Verona a 4 punti, Padova e Modena ne hanno 2. La Sir può blindare il primo posto e guardare con maggiore serenità all'imminente fase della semifinale e finale, sfruttando cioè il fattore campo. C'è da ricordare che la Sir si presenta all'appuntamento a ridosso dell'annuncio della società riguardo il divorzio con coach Anastasi.

FORMAZIONI

«Veniamo da una bella vittoria con Modena che ci ha avvicinato al primo posto», ha detto il centrale della Sir Sebastian Solé. Per lui «quella di Padova potrebbe essere l'ultima trasferta della stagione, ci manca poco, un set, per conquistare la prima posizione ed andiamo su con questo obiettivo». Solé, in coppia con Flavio, dovrebbe essere nel 6+1 di partenza, composto probabilmente da Giannelli in regia, Rychlicki in diagonale, Flavio e Solé coppia di centrali, Plotnytskyi e Semeniuk martelli ricevitori e Colaci libero.

Dall'altra parte della rete Padova, che darà il tutto per tutto per entrare tra le quattro semifinaliste, si presenta al faccia a faccia senza l'opposto serbo Petkovic, che a fine regular season ha la-

sciato il gruppo di comune accordo con la società. Coach Cuttini sta ruotando in queste gare tutti i propri effettivi e oggi pomeriggio potrebbe presentare inizialmente l'ex Saitta in cabina di regia con Guzzo in diagonale, Canella e Crosato al centro della rete, Takahashi e Gardini in posto quattro con Zinger a presidiare la seconda linea.

Quello di oggi è lo scontro diretto numero 25 fra la Sir, che vanta 21 successi (2 nella recente regular season) e Padova, che si è imposta tre volte. «Vogliamo vincere anche a Padova per arrivare primi nel girone - ha aggiunto Max Colaci- Padova è una società che storicamente punta sui giovani, in questo torneo a maggior ragione, affronteremo una squadra ricca di entusiasmo. Sarà un'altra partita complicata».

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centrale della Sir Sebastian Solé



Il libero Massimo Colaci

**COLACI:
«UNA SQUADRA
GIOVANE,
DOVREMO
AFFRONTARE
IL LORO ENTUSIASMO»**

**PESERÀ
TRA GLI AVVERSARI
L'ASSENZA
DELL'OPPOSTO
SERBO
PETKOVIC**



Superficie 30 %

Volley Superlega: play off Challenge

00004

00004

Sir Perugia, a Padova la chiusura del girone

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

Ultima gara nel girone dei play-off per il quinto posto, già ammesse alle semifinali come teste di serie Monza, che riposa, e la Sir Safety Susa Perugia. Oggi pomeriggio la lotta è aperta per gli altri due pass con Modena e Verona che proveranno a centrare l'obiettivo. A sperare ancora è anche la nemica dei block-devils, una Pallavolo Padova che è ultima in classifica in questo momento. Il confronto sembrerebbe segnato tra le due antagoniste, ma la recente esperienza insegna che non bisogna dare nulla per scontato. I veneti diretti dall'allenatore Jacopo Cuttini hanno affrontato questa coda di campionato con la consapevolezza di non poter ambire ad un posto in Europa. I padroni di casa hanno utilizzato le ultime partite per dare spazio ai giocatori emergenti, tra loro l'alzatore Francesco Zoppellari e l'opposto Tommaso Guzzo, due dei prodotti del vivaio locale. Anche la formazione del tecnico Andrea Anastasi dovrebbe

fare dei profondi avvicendamenti, schierando ancora gli elementi meno utilizzati. Tra gli ospiti smaniano per trovare spazi il centrale Stefano Mengozzi (**nella foto**) e lo schiacciatore cubano Julio Cesar Cardenas, i meno utilizzati sino ad oggi. A caccia di record nella presente stagione è Kamil Rychlicki che con un punto raggiungerà quota 300; in carriera Wilfredo Leon con un ace arriverà a toccare i 100. L'unico ex di turno è l'esperto palleggiatore Davide Saitta che ha dei trascorsi in Umbria. Nel bilancio dei precedenti ci sono ventiquattro scontri diretti con tre successi patavini e ventuno degli umbri. La gara sarà visibile in diretta streaming sulla piattaforma volleyballworld.tv che detiene i diritti della massima categoria. Ad arbitrare l'incontro sono stati designati Lorenzo Mattei (MC) e Fabio Bassan (MI).

Padova: Zoppellari, in diagonale a Guzzo, posto-tre Canella e Crosato, schiacciatori Desmet e Takahashi, libero Zenger

PERUGIA: Ropret ad alzare, Rychlicki opposto, Russo e Mengozzi al centro, Plotnytskyi e Cardenas di banda, Colaci libero



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Gironcino: Perugia e Monza già in semifinale E domani a Trento scatta la finale scudetto

► Sono due le squadre già qualificate alle semifinali che metteranno in palio l'accesso alla Challenge Cup, ovvero Perugia e Monza. Per gli altri due posti, invece, se la vedranno Verona, Padova e proprio Modena. I canarini sono costretti a portare a casa qualche punticino per qualificarsi alle semifinali, sperando che Perugia non abbia pietà di Padova. Una Modena che invece si qualificherebbe in ogni caso se dovesse vincere da tre punti contro Verona, perché scavalcherebbe proprio la formazione scaligera. **Classifica:** Sir Safety Perugia 8, Monza 8, Verona 4, Padova 2, Valsa Modena 2. Monza, che oggi riposerà, ha una partita in più.

Saranno invece Trento e Civitanova a giocarsi lo scudetto 2023 e la super sfida inizierà domani alle ore 18.15 davanti alle telecamere di Rai Sport sul campo della squadra di Angelo Lorenzetti. Fattore campo per l'Itas che è la favorita, ma occhio ad una Lube che ha dimostrato di non mollare mai.



PLAYOFF UOMINI

A Piacenza si apre l'innovativa finale per il 3° posto in Superlega tra Gas Sales Bluenergy Piacenza e Allianz Milano. Si gioca alle ore 18 al PalaBanca, in palio il terzo biglietto per la Champions League 2023/24. La perdente va in Cev Cup. Alle ore 18 ul' invece ultimo turno di qualificazione con la 5ª giornata dei playoff Challenge Cup. Modena, il prossimo anno allenata dal 33enne Francesco Petrella, oggi guidata dal già non confermato Gianluca Pagnani, sfida Verona. A Padova i veneti sfidano la Sir Safety Susa Perugia. Classifica: Perugia 8, Monza 8, Verona 4, Padova 2, Modena 2. le prime 4 in semifinale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



Superficie 4 %

VOLLEY

«Taranto, pronto a lottare per te»

Parla Lanza: «Mi ha convinto il progetto della società Qui ci sono le basi per fare bene»

Di Cera 7



VOLLEY | ALTRI SPORT

La Prisma annuncia l'arrivo dello schiacciatore Lanza

«A Taranto un progetto ambizioso»

L'ex Belchatov: «Sono convinto che faremo bene: in questa società tanta serietà e competenza»



Filippo Lanza 32 anni è il nuovo schiacciatore della Gioiella Prisma Taranto

«Dopo due anni trascorsi fuori avevo nostalgia dell'Italia...»

Il diesse Corsano «È un atleta che ci garantirà esperienza»

La campana della Gioiella Prisma Taranto suona a martello e annuncia il primo, grande (è il caso di dirlo) colpo di mercato. In rossoblu c'è ora lo schiacciatore Filippo Lanza, portatore sano di un gran numero di trofei. Nato nel 1991 a Zevio in provincia di Verona, con i suoi 196 centimetri ha vinto tantissimo in azzurro: due bronzi in World League, un bronzo al campionato Europeo, un argento alla

Coppa del Mondo e uno anche all'Olimpiade di Rio de Janeiro 2016. Con i club ha fatto altrettanto con le maglie di Trentino (in sette anni due campionati mondiali, due Supercoppe italiane, due scudetti e due Coppe Italia) e Perugia (in due stagioni una Coppa Italia e due Supercoppe italiane). Dopo l'esperienza umbra trova spazio a Monza e da lì in Francia allo Chaumont nella Ligue. Il desiderio di misurarsi con realtà differenti,

anche per cultura, lo porta alle braccia del campionato cinese, ma la stagione viene sospesa prima di incominciare.

Allora volta pagina per rirsi nel Belchatov, in Polonia dove disputa l'ultimo campionato insieme ad altri campio-



Superficie 58 %

ni quali Atanasijevic e Kooy.

«QUI GRANDE PROGETTO».

«Mi ha attirato questo nuovo progetto della società - dichiara Filippo Lanza - con tanti nuovi innesti che potremo creare una squadra più competitiva per la Superlega. Sono stato molto colpito dalla volontà che ha avuto la società nei miei confronti. Parlando un po' in queste settimane con la dirigenza ho capito che sicuramente c'è molta serietà in un club con un ottimo trascorso storico fatto di grandi giocatori. Nuovo progetto, ma diverso è anche la sua visione professionale e di vita. «Dopo i due anni giocati all'estero - conclude Lanza - avevo il desiderio di tornare a reinserirmi in una realtà con obiettivi diversi e validi nel campionato italiano e spero di fare davvero bene».

L'IMPRESSIONE DEL DS. Il direttore sportivo Mirko Corsano, assieme a tutto lo staff dirigenziale, sa che l'arrivo di Lanza sarà un bel richiamo per tutti coloro che amano la pallavolo e i colori rossoblu. «Ho avuto la fortuna di lavorare insieme a lui in Nazionale e - sostiene il diesse - posso dire che sia un atleta che può dare tanto non solo per esperienza, ma anche per atteggiamento, metodo di lavoro e serietà». Nei prossimi giorni arriveranno altre ufficialità e tra queste anche dello schiacciatore statunitense Kylie Russell, reduce dal campionato francese.

Giuseppe Di Cera

SEPA

Itas Trentino hat noch nicht fertig

VOLLEYBALL: Am 1. Mai beginnt in Trient Finalserie gegen Civitanova – Folie mit Mailand unter Druck

TRIENT (ph). Itas Trentino träumt vom Double. Die Herren der A1 und die Damen der A2 träumen vom Meistertitel. Für die Hünen von Trainer Angelo Lorenzetti (der zu Modena zurückkehren dürfte) geht die „Best-of-5“-Finalserie gegen Civitanova am 1. Mai los.

Um 18.15 Uhr (live Rai Sport) erfolgt in der BLM Group Arena von Trient das erste Finalspiel gegen Ivan Zaytsev & Co. – die Chancen stehen 50:50. Nach dem Bozner Simone Giannelli kann mit dem Montaler Martin Berger (20) ein weiterer Südtiroler in Trient Meister werden.

Bereits mehrmals Italienmeisterin war Raphaela Folie mit Conegliano. Die 32-jährige Mittelblockerin aus Missian steht mit ihrem Klub Vero Volley Mailand allerdings vor dem Play-off-Aus.

Nur bei einem Sieg am morgigen Abend (20.30 Uhr live auf Rai Sport) in Monza gegen Scandicci bleiben die Chancen auf eine Finalteilnahme bestehen. Sollte sich Vero Volley nach der 1:3-Niederlage am Donnerstag durchsetzen, kam es in der Toskana zu einem Entscheidungsspiel um die Finalteilnahme.

Die Trentiner A2-Damen peilen den Aufstieg an

In der Serie A2 der Damen steht Itas Trentino im Endspiel um den Aufstieg in die höchste Spielklasse. Der Gegner wird in einem Entscheidungsspiel (morgen, 17 Uhr) zwischen San Giovanni Marignano und Brescia entschieden. Los geht das Finale am 6. Mai.

© Alle Rechte vorbehalten



Alessandro Michieletto gegen den Dreifach-Block von Civitanova.



«LUBE-TRENTO, LO SCUDETTO SARÀ DECISO DALLE DIFESE»

Lorenzetti, coach fanese dell'Itas: «Civitanova ha fatto un salto di qualità nella serie con Verona»

«Avere il vantaggio del fattore campo non basta per farci passare da favoriti»

VOLLEY SUPERLEGA

FANO Insegue il suo quarto scudetto, che sarebbe anche il primo con Trento e quasi sicuramente anche l'ultimo. Mai dire mai, nella vita come nello sport, e del resto Angelo Lorenzetti nei suoi vent'anni di serie A si è già concesso un lussuoso bis a Modena, dove s'era cucito addosso il primo nel 2002 ripetendosi poi 14 anni dopo. Con l'Itas siamo ai titoli di coda e non è che il destino offre tutte le volte una seconda chance nella stessa piazza e oltretutto scandita dallo sfondo tricolore. A corsi e ricorsi l'allenatore fanese presta però attenzione pari a zero all'imboccatura di questa sua sesta finale per il titolo, perché poi nel conto, oltre a quella altrettanto riuscita con Piacenza del 2009, vanno incluse anche quelle dall'epilogo amaro ancora con Modena (2003) e poi proprio con

Trento. Era il 2016 e fu proprio la Lube a mettersi di traverso.

Lorenzetti, stesso avversario sette anni dopo l'ultima finale playoff. Quali similitudini e quali differenze?

«Sto diventando vecchio e non è che mi ricordi proprio tutto. Posso però dire che all'epoca avevamo un deficit di esperienza rispetto alla Lube che adesso è molto ridotto. Abbiamo diversi giovani noi ma ne schierano anche loro. Anzi, la cosa bella di questa serie è che, comunque vada, festeggerò un ventenne. Non succedeva dai tempi di Bernardi».

Come ci arriva Trento?

«Come una squadra che anche in questi playoff è stata messa alla prova. Con Monza abbiamo patito problemi di salute e ne siamo venuti fuori. Con Piacenza invece siamo stati bravi e fortunati a portarci sul 2-0. Poi però ci hanno rifilato due sberle così somiglianti che nascondevano per forza una verità. Di quei 6 set persi contro 0 in almeno 5 ci ha fregato l'ansia. Con la pressione addosso ce la siamo ca-

vata meglio in gara 5. Dopo un primo set orrendo ci siamo ripresi, ma siccome si gioca sempre in due, va riconosciuto che una mano ce l'ha data Piacenza».

E invece Civitanova?

«Meglio di noi, almeno stando ai numeri di questi playoff. La Lube ha fatto un salto di qualità netto in gara 3 della serie contro Verona, quando il rendimento da buono è diventato eccellente».

Nei playoff non sempre vince il più forte e spesso invece la spunta chi sta meglio. Sarà così anche stavolta?

«In una stagione momenti difficili capitano a tutti, a fare la differenza è la capacità di superarli e in questo senso le ultime due stagioni di Civitanova sono di esempio per tutti. Ovviamente non dipende solo dalla squadra ma soprattutto dalla solidità dell'ambiente».

Su quali aspetti si deciderà la sfida?

«È la storia dei playoff a suggerirlo. Anzitutto l'asse battuta-ricezione ma poi la difesa. I dati dicono che di muri se ne prendono pochi».

Lorenzetti allenatore con la valigia in mano da mesi, eppure le cose hanno funzionato. Spiegazione?

«Forse nel fatto che avessi già vissuto una situazione analoga a Modena. Ad un certo punto era necessario fare chiarezza sul mio destino anche per evitare ambiguità che avrebbero potuto condizionare le scelte future dei giocatori eventualmente legate alla permanenza o meno dell'allenatore. È andato tutto normalmente, anche perché i giocatori vogliono vincere a prescindere da chi li guida adesso o domani. Sarebbe stato diverso se, nel frattempo, si fossero logorate le relazioni personali, ma non è questo il caso».

Favorita Trento che giocherà in casa la prima in casa e l'eventuale bella oppure conterà di più altro?

«Giocare in casa è sempre meglio, inutile nascondere. E anche la società è più contenta perché ha almeno un incasso in più garantito. Non basta però per spacciarsi da favoriti».

Andrea Amaduzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sopra, Angelo Lorenzetti coach fanese dell'Itas Trento
A sinistra, l'esultanza della Lube per la finale scudetto



PLAYOFF QUINTO POSSO In vista dell'ultima gara di domani contro i ragazzi di Giani

Stoytchev alza l'asticella «Obiettivo semifinale Modena, gara che vale»

«Lavoreremo sul nostro aspetto di gioco, soprattutto sul cambio palla e sulla battuta per cercare di mettere in difficoltà una squadra forte»

Marco Ballini
sport@larena.it

●● «L'obiettivo primario è quello di arrivare in semifinale». Alla vigilia della partita di domani a Modena contro la Valsa Group, formazione ultima nel girone di qualificazione per i play off per il quinto posto e quindi ora come ora tagliata fuori, il tecnico di WithU Radostin Stoytchev punta dritto ad un traguardo importante per la società ma anche per i giocatori. Poiché in ogni caso, sottolinea, «i miei ragazzi devono abituarsi molto in fretta a questo tipo di manifestazioni. Noi non abbiamo progetti a lungo termine, dobbiamo crescere molto velocemente. Quest'anno siamo stati ad un passo dal raggiungere un risultato molto importante, a fare la differenza contro la Lube è stata la mancanza di esperienza. Ma la prossima stagione devono ricordarsi bene quello che hanno provato dopo l'uscita dai play off scudetto, per tutto il campionato».

Quella contro la compagine dell'ex Andra Giani, sottolinea Rado, «è una sfida molto importante, per cui fino all'ultimo lavoreremo sul nostro aspetto di gioco, soprattutto

tutto sul cambio palla e sulla battuta per cercare di mettere in difficoltà una squadra forte».

Con il dubbio sull'utilizzo del palleggiatore Luca Spirito che si è procurato una distorsione alla caviglia cadendo sul piede di Cortesia nel match contro Monza, «un infortunio che ci ha penalizzato molto, anche perché ho dovuto cambiare un centrale, e questo ha costituito un grave handicap per la squadra che ha inciso sull'andamento della gara. Io spero di recuperarlo il prima possibile anche perché possiamo contare su uno staff medico molto valido, per cui sono fiducioso che possa scendere in campo domani sera».

Sarà in ogni caso un finale di girone thriller dal momento che le uniche certezze riguardano la partecipazione alla semifinale di Perugia e Monza, per il resto può ancora accadere di tutto. «Veramente è tutto il campionato che è così. Se vincevamo contro Monza o Perugia, il che era possibile, adesso saremmo noi ad essere tranquilli. Ma come dicevo, dobbiamo abituarci a questi ritmi perché un campionato come quello di quest'anno veramente non l'ho mai visto da

quando sono in Italia». Modena è ultima nella classifica del girone a quota 2, ha perso le prime tre gare ma per Rado non va assolutamente sottovalutata: «Tre settimane fa era avanti 2-0 contro Piacenza ai play off scudetto e tutti davano per scontato che si qualificava per la semifinale. Ma la stessa cosa si può dire per Perugia o per Verona. Questo è il bello del campionato per cui non si può dire che Modena abbia qualche difficoltà, diciamo che le abbiamo tutti, soprattutto quelli che sono fuori dalla semifinale scudetto perché è sempre difficile digerire la delusione per un mancato punto o un mancato set che poteva farti arrivare a giocare per il tricolore. E poi ti ritrovi a disputare i play off per il quinto posto con le squadre ancora più forti. Non è semplice per nessuno».

Sotto il profilo tecnico, conclude Stoytchev, «domani dovremo soprattutto alzare il livello di attacco perché, nelle ultime due gare non è stato ai nostri livelli. E poi naturalmente cercare di mettere in difficoltà Modena con il nostro servizio, tenendo un livello molto alto nella fase di cambio palla». ●



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004 “ I miei ragazzi 00004
**devono abituarsi
molto in fretta a
questo tipo di
manifestazioni**



Rado Stoytchev carica la WithU Verona FOTOEXPRESS/PENNACCHIO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Panchine girevoli

Coach Lorenzetti verso Perugia L'allievo Petrella piace a Modena

Dalla corsa scudetto con Trento
al rilancio di due piazze ambiziose

Il dubbio

Piacenza valuta se rinnovare con Botti oppure se lanciarsi su uno tra Giani e Anastasi
di **Davide Romani**

Caduto l'ultimo pallone della semifinale vinta da Trento, in molti hanno catalogato l'abbraccio sincero e commosso di Angelo Lorenzetti con il suo assistente Francesco Petrella come una semplice esultanza. Ma, probabilmente, quel gesto racconta molto di più di quello che potrebbe succedere al termine della finale scudetto che l'Itas giocherà contro Civitanova. L'abbraccio tra il tecnico e il suo fidato secondo, appare come un addio perché entrambi sono al centro di un valzer delle panchine che coinvolge molti club di Superlega. Delle 12 squadre che parteciperanno al campionato 2023-2024, cinque hanno già deciso di cambiare (Perugia, Modena, Trento, Cisterna e Taranto), una lo sta meditando mentre ancora non si conosce il nome della neopromossa (sono in corso i playoff di A2, al momento si è giocata gara-1 delle semifinali).

Certezze I rumors nelle ultime ore hanno lasciato il campo alle prime conferme. Venerdì 21 aprile ha iniziato Modena, che ha

annunciato di non continuare nella prossima stagione il rapporto con il tecnico Andrea Giani. Due giorni fa l'ha seguita a ruota Perugia comunicando che Andrea Anastasi lascerà il club al termine di questa stagione, con gli umbri impegnati nel playoff 5° posto che "regala" un posto nella prossima Challenge Cup, la terza competizione europea per importanza. Mentre nelle ultime interviste post-partita Lorenzetti, in corsa per lo scudetto con Trento, non ha nascosto che il prossimo anno non verrà riconfermato all'Itas (al suo posto Fabio Soli, quest'anno a Cisterna). Ora spazio ai traslochi. Il primo sarà quello dell'allenatore impegnato nella finale scudetto. Lorenzetti, arrivato sotto il Bondone nell'estate 2016 dopo aver conquistato il tricolore con Modena, 7 anni dopo potrebbe ripetere l'impresa prima di trasferirsi a Perugia. Una legge del 7 a cui il tecnico marchigiano - è nato a Fano - è fedele: ha infatti conquistato lo scudetto anche nel 2002 (con Modena) e 2009 (con Piacenza).

Emilia in movimento Vicini alla soluzione anche i rebus emiliani. A Modena, metabolizzata una decisione che nelle ore successive ha sorpreso l'ambiente - il 5 aprile il club ha conquistato la Coppa Cev tornando a vincere un trofeo in Europa dopo 15 anni -, in un primo momento

la pista calda sembrava portare al nome dell'ex tecnico degli umbri che comunque resta il piano B. Ma a sorpresa ieri si è fatta largo l'ipotesi suggestiva: il 33enne Francesco Petrella, l'allievo prediletto di Angelo Lorenzetti. Terzo allenatore durante la stagione dello scudetto modenese del 2016, promosso vice-allenatore l'anno dopo al fianco di Lorenzo Tubertini (diventato capo allenatore a metà stagione in seguito all'esonero di Roberto Piazza), dal 2017-2018 ha ricomposto a Trento il binomio con Lorenzetti. Resta alla finestra Piacenza che ancora non ha sciolto le riserve sul rinnovo del contratto di Massimo Botti (il tecnico che ha guidato il club alla conquista della Coppa Italia). L'ipotesi Anastasi potrebbe intrigare, così come quella di Giani. Ma per quest'ultimo c'è la spada di Damocle del doppio incarico (il tecnico dal 2022 guida la Francia) che costringerebbe il club al pagamento di una sanzione di 100mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 62 %

LA FINALE

Gara-1
lunedì,
ore 18.15
Trento-
Civitanova
Gara-2
4 maggio,
ore 20.30
Civitanova-
Trento
Gara-3
7 maggio,
ore 18
Trento-
Civitanova

Eventuale
gara-4
10 maggio,
ore 18
Civitanova-
Trento
Eventuale
gara-5
14 maggio,
ore 21.05
Trento-
Civitanova
In tv
In diretta su
Rai Sport, Rai 2
(da gara-3
se decisiva)
e sul sito
volleyballworld

PANCHINE

Allenatori
Superlega
2023-2024
Civitanova
Blengini (conf.)
Trento
Soli (nuovo)
Milano
Piazza (conf.)
Piacenza
Botti? (conf.)
Verona
Stoytchev
(conf.)

Monza
Eccheli (conf.)
Perugia
Lorenzetti
(nuovo)
Modena
Petrella o
Anastasi (nuovo)
Padova
Cuttini (conf.)
Cisterna
Falasca (nuovo)
Taranto
Mastrangelo
(nuovo)
Promossa
dall'A2

Occhio a...



Col doppio incarico
club-Nazionale
scatta l'ammenda
di 100mila euro



● Per il "regolamento doppio incarico allenatori" chi vuole guidare nella stessa stagione un club e una Nazionale deve pagare 100mila euro. È quello che rischia Giani se allenerà un club italiano, mentre non riguarda Piazza (foto), coach di Milano e dell'Olanda: il suo primo contratto è precedente all'ultima modifica del regolamento.

Allenatori In ballo

Da sinistra Angelo Lorenzetti, 58 anni, Andrea Giani, 53, Francesco Petrella, 33, e Andrea Anastasi, 62
GETTY



LANZA IL PRIMO COLPO DELLA PRISMA

L'arrivo dello schiacciatore ex azzurro conferma l'ambizione della società tarantina

VOLLEY AL

GIUSEPPE DI CERA

Il primo colpo esploso nel firmamento del mercato è Filippo Lanza. Lo schiacciatore, nato nel 1991 a Zevio in provincia di Verona, è il primo rinforzo della Gioiella Prisma Taranto. L'arrivo di un ex azzurro inquadra perfettamente i reali propositi del club ionico, che ha tutta l'intenzione di ergersi a protagonista del prossimo campionato di Superlega. Dopo due stagioni trascorse in parte in apnea per centrare la salvezza, è forse giunto il momento di fare un salto di qualità per accedere alle prime otto che partecipano ai playoff. Questo in teoria, poi i fatti arriveranno da ottobre in poi, ma il suo nome fa legittimamente pensare a un progetto intriso di importanti ambizioni.

Filippo Lanza si alza per la prima volta a rete per schiacciare da posto quattro nelle giovanili del Trentino Volley per poi passare al Club Italia. Successivamente, nel 2011, torna a Trento per rimanervi sette anni e conquistare due campionati mondiali per club, due Supercoppe italiane e altrettanti Scudetti e Coppe Italia. Nella stagione 2018-2019 si trasferisce a Perugia, con cui vince una terza Coppa Italia e due Supercoppe italiane. A questo punto risale la penisola per giocare a Monza, quindi inizia un biennio all'estero, prima nel

massimo campionato francese (Chaumont) e poi polacco (Belchatow) con una brevissima parentesi in Cina.

Con la maglia della Nazionale vince ugualmente tanto dall'oro ai XVII Giochi del Mediterraneo di Mersin 2013, a due bronzi in World League, un bronzo e un argento al campionato Europeo, un argento in Coppa del Mondo e un altro ancora alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016. «Mi ha attirato questo nuovo progetto della società - dichiara Filippo Lanza, che ha annunciato nel 2021 il ritiro dalla Nazionale - con tanti nuovi innesti che serviranno a creare una squadra più competitiva. Dopo i due anni giocati all'estero avevo il desiderio di inserirmi in una realtà con obiettivi diversi. È sempre bello giocare in Italia e ho l'età giusta per prendermi delle responsabilità maggiori e ottenere grandi risultati con questa maglia». Su Lanza spende i suoi elogi anche il diesse Mirko Corsano. «Lanza - racconta il dirigente - è un atleta su cui far affidamento, che porterà ricchezza di contenuti in campo e nello spogliatoio. Ho avuto la possibilità e fortuna di lavorarci in Nazionale e può dare tanto sia per esperienza, atteggiamenti, metodo di lavoro e serietà con cui affronta la vita di squadra. E nel fiore della sua età e può dare ancora moltissimo».



Superficie 43 %



LANZA (AL CENTRO) CON LA MAGLIA DELLA NAZIONALE

Foto Ufficio stampa Gioiella Prisma Taranto



UN ATTACCO DELLA GIOIELLA PRISMA TARANTO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PALLAVOLO SERIE A1 MASCHILE PLAY OFF

00004

00004

Monza espugna Verona e conquista la semifinale

VERONA (pe3) Sarebbe bastato un solo set per qualificarsi alle semifinali per i Play Off 5° posto, ma i ragazzi di **Massimo Eccheli** hanno voluto fare le cose ancora meglio.

La Vero Volley Monza, infatti, in trasferta a Verona per la sua ultima giornata del girone di qualificazione, brilla contro la WithU, e già prima dell'ultimo turno conquista un piazzamento di grande valore in graduatoria, oltre che un vantaggio non indifferente nella caccia a un posto in Europa.

I verdeblu partono forte sin dal primo gioco: Verona prova un primo allungo sul 5-3, l'aggancio degli ospiti arriva a quota 7, con un mani-out di **Grozer**.

Si va avanti punto a punto, fino al primo sorpasso di Monza firmato **Davyskiba**. Il tentativo di fuga della Vero Volley continua, e grazie a una serie di muri ben assestati si porta addirittura sul 20 a 15, per poi chiudere il parziale 25-18.

Anche nel secondo set la Vero Volley impone un ritmo alla gara insostenibile per i padroni di casa, con **Kreling** che continua a servire tutti i suoi attaccanti con grande continuità e la correlazione muro-difesa dei padroni di casa fatica a trovare dei punti di riferimento. I verdeblu accelerano, e il team di Massimo Eccheli si spinge fino al 17-25, con un importante 48% in attacco.

Nell'avvio della terza frazione di gioco Verona prova a scuotersi, e parte forte sul 3-0, con il primo time-out di coach Eccheli

per frenare la spinta della WithU.

I locali salgono fino al 5-1, ma sul 5-4 è **Stoytchev** a interrompere il gioco. L'ennesima magia di **Maar**, poi, riporta la parità sul 5-5. La Vero Volley torna presto in partita, e risponde sempre "presente" fino ad agganciare i rivali a quota 21.

Il finale si gioca punto a punto, ma, dopo aver annullato due set point ai padroni di casa, Monza chiude 24-26 su fallo dei padroni di casa.

Maar viene premiato come Mvp del match e top-scorer della gara con 16 punti, ma la prestazione da applausi della Vero Volley è corale e vale già la qualificazione alle semifinali e il secondo posto in graduatoria, in attesa di sapere chi sarà la prossima avversaria dei ragazzi di Eccheli.

«Siamo contenti di questa prestazione e di questo risultato, su un campo che non è facile per nessuno e nella stagione regolare non ci aveva regalato grandi soddisfazioni - ha commentato **Gianluca Galassi** a fine match - E' chiaro che per tutte le squadre il principale obiettivo dell'anno resta sempre lo scudetto ed essere protagonisti nei play-off per conquistarlo, ma anche il quinto posto per noi è importante e andiamo in palestra a lavorare per migliorarci sempre e cercare anche di divertirvi in campo. Abbiamo trovato anche una buona continuità come atteggiamento e si vede da come giochiamo».



WITHU VERONA	0
VERO VOLLEY MONZA	3

PUNTEGGI SET: 18-25, 17-25, 24-26

VERONA: Cortesia 1, Sapozhkov 10, Raphael, Keita 15, Grozdanov, Spirito, Bonisoli, Mosca 5, Mozic 8, Gaggini (L). NE Magalini, Jensen, Zanotti. All.: Stoytchev.

MONZA: Marttila 1, Pirazzoli, Kreling 1, Federici (L), Maar 16, Grozer 12, Galassi 10, Hernandez 1, Beretta 5, Davyskiba 9, Zimmermann, Di Martino 1. NE Rossi, Szwarc: All. Eccheli.

ARBITRI: Venturi, Serafin

DURATA SET: 28', 27', 36'. Tot. 1h31'

NOTE: Verona: battute vincenti 0, battute sbagliate 11, muri 7, errori 20, attacco 36%. Monza: battute vincenti 9, battute sbagliate 12, muri 5, errori 20, attacco 46%. Mvp: Maar (Monza)



Maar, MVP della partita vinta a Verona. Nella foto sotto: coach Massimo Eccheli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	29/04/2023	40	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO DONNE SEMIFINALE, GARA-2 NOVARA-CONEGLIANO	SERIE A1	1
2	29/04/2023	29	TUTTOSPORT	IGOR, NIENTE COPPE EUROPEE INEVITABILE SENZA LA FINALE	SERIE A1	2
3	29/04/2023	29	IL MESSAGGERO	L'AZZURRA PICTRINI GIOCHERÀ IN RUSSIA	SERIE A1	3
4	29/04/2023	9	CORRIERE FIORENTINO	LA SAVINO DEL BENE DOMANI SI GIOCA A MILANO L'ACCESSO ALLA FINALE SCUDETTO	SERIE A1	4
5	29/04/2023	50	LA PROVINCIA DI COMO	LA VERO VOLLEY DI NEGRETTI SCONFITTA IN SEMIFINALE	SERIE A1	5
6	30/04/2023	44	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO È IN FINALE OGGI MILANO-SCANDICCI	SERIE A1	6
7	30/04/2023	28	CORRIERE DELLO SPORT	TRENTO-LUBE SERIE IMPERDIBILE È UNA PROMESSA	SERIE A1	7
8	30/04/2023	32	TUTTOSPORT	ORE 20.30 SKY E RAI OGGI SCANDICCI PUÒ FESTEGGIARE PINEROLO FUORI	SERIE A1	8
9	30/04/2023	8	QS	NOVARA, NIENTE DA FARE CONEGLIANO FA IL BIS E VOLA IN FINALE SCUDETTO	SERIE A1	9
10	30/04/2023	58	TRIBUNA DI TREVISO	ALL'ARENA DI MONZA SCANDICCI PER IL BIS SYLLA SPALLE AL MURO	SERIE A1	10
11	30/04/2023	58	TRIBUNA DI TREVISO	LUBIAN: "FINALMENTE CI ARRIVO" SANTARELLI: "È UN BEL TRAGUARDO"	SERIE A1	11
12	30/04/2023	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	L'IMOCO PASSA A NOVARA,TIMBRO SULLA FINALE	SERIE A1	12
13	30/04/2023	20	IL GAZZETTINO	PLAYOFF SCUDETTO: SBANCATA NOVARA CONEGLIANO IN FINALE	SERIE A1	13
14	30/04/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	NOVARA SI ARRENDE PER LE PANTERE E' SEMPRE FINALE	SERIE A1	14
15	30/04/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	"E' UNA RIVALE STORICA BEL TRAGUARDO BATTERLA"	SERIE A1	19
16	30/04/2023	33,...	LA NAZIONE FIRENZE	SOGNO FINALE LA SAVINO CERCA IL PASS CONTRO MILANO	SERIE A1	21

Data: 29.04.2023 Pag.: 40
Size: 32 cm2 AVE: € 3808.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO DONNE SEMIFINALE, GARA-2 NOVARA-CONEGLIANO

● Questa sera alle 20.30 (diretta Rai Sport) al Palalgor è in programma gara-2 della semifinale scudetto Novara-Conegliano. In gara-1 le venete si sono imposte per 3-0 e oggi hanno il primo match point per raggiungere la quinta finale consecutiva. L'eventuale gara-3 è in programma martedì. Domani, sempre alle 20.30, spazio all'altra semifinale Milano-Scandicci (in diretta su Rai Sport e Sky Sport Uno). In gara-1 successo delle toscane per 3-1. Mercoledì l'eventuale gara-3.

Data: 29.04.2023 Pag.: 29
Size: 106 cm2 AVE: € 5194.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



IL 5° POSTO NON BASTA

Igor, niente coppe europee Inevitabile senza la finale

Mentre la Reale Mutua Fenera Chieri, già certa della qualificazione alla Cev Cup, sta disputando inutilmente i playoff per la Challenge Cup (la coppa europea minore), il sistema elaborato dall'Al femminile che porta ai trofei Europei 2023/24 potrebbe andare in tilt per un "bug" regolamentare a discapito dell'Igor Gorgonzola Novara unica squadra capace di un exploit, eliminare da quinta della classe Chieri (quarta) e conquistare così l'accesso alla semifinale. Ora se Chirichella e compagne non conquisteranno la finale tricolore eliminando la Prosecco Doc Conegliano, non avranno nessun'altra chance per un posto nelle tre coppe europee secondo quello che è il regolamento stilato dall'associazione dei club in rosa. Andiamo con ordine. La Lega femminile a inizio anno ha stabilito che le tre qualificate alla Champions League siano, nell'ordine, la vincitrice dello scudetto quindi la migliore classificata della regular season (oltre alle scudettate), la perdente della finale, la seconda miglior classificata in regular season. Con una Novara fuori dalla finale in Champions andrebbero Conegliano ed entrambe le altre due semifinaliste. Una perché in finale, l'altra per la miglior classifica in regular season: Scandicci e Milano, seconda e terza in regular season. Detto della Cev Cup a cui parteciperà Chieri quarta in regular season, dopo le tre semifinaliste di cui sopra, resta per l'appunto la Challenge Cup a cui parteciperà una squadra, quella che vincerà i Playoff "minori" con le squadre escluse dai quarti e quelle qualificatesi dalla fase preliminare. Unica chance, per concessione della CEV, una eventuale qualificazione autunnale alla Challenge Cup tramite un torneo di Wevza Cup però da organizzare. A quel punto ne varrà la pena?

R.C.



Pallavolo

L'azzurra Pietrini giocherà in Russia

Elena Pietrini vola in Russia. La schiacciatrice della nazionale di pallavolo ha firmato con la Dinamo Ak Bars Kazan. A fine stagione lascerà Scandicci, impegnata domani in gara 2 della semifinale scudetto contro Milano.

Non è chiaro se l'accordo con il club russo avrà una durata annuale o biennale, fatto sta che Scandicci resta proprietaria del suo cartellino e, per questo, andrà via in prestito.

Sorprende, in ogni caso, la decisione di andare in un Paese, la Russia, già al centro del dibattito e delle polemiche per l'invasione all'Ucraina e dal quale molti sportivi sono andati via.

Data: 29.04.2023 Pag.: 9
Size: 84 cm2 AVE: € 1092.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley donne

La Savino del Bene domani si gioca a Milano l'accesso alla finale scudetto



Dopo la vittoria in gara 1 (3-1) della semifinale scudetto contro Milano, domani sera (alle 20.30) in trasferta la Savino del Bene ha l'opportunità di chiudere la serie e accedere alla finale scudetto. «I playoff sono un campionato a parte — spiega il libero Enrica Merlo (foto) — ma abbiamo lavorato tutto l'anno per arrivare fino a questo punto. Come dico sempre le partite vanno giocate e ci può essere sempre la sorpresa. Abbiamo vinto la Coppa Cev e vincere aiuta a vincere. Certamente

abbiamo più consapevolezza nei nostri mezzi e lo scudetto sarebbe il coronamento di un anno di sacrifici». Tra l'altro la Savino Del Bene Volley è Ambassador 2023 di Barberino Designer Outlet. Un nuovo importante progetto tra fashion e sport per la squadra toscana. «Noi sportive amiamo capi comodi ma di tendenza — conclude Merlo — ed è l'occasione per coniugare sport e glamour».

Simone Spadaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Vero Volley di Negretti sconfitta in semifinale

Pallavolo A

Non è andata bene al Vero Volley Milano del libero di Fino Mornasco Beatrice Negretti nella gara 1 della semifinale playoff della serie A1 di pallavolo femminile.

A Firenze, infatti, a vincere è stata la Savino Del Bene Scandicci, che ha chiuso la pratica con un 3-1 (21-25, 25-12, 25-13 e 25-23). Domani, alle 20.30, Milano avrà già la possibilità di rimettere la sfida in equilibrio nella gara 2 prevista all'Arena di Monza, con la giocatrice comasca ancora in campo nella formazione di Milano.

In serie A2, domani alle 17 a Riccione si giocherà gara 3 tra l'Omag-Mt San Giovanni in Marignano della centrale di Albavilla Sveva Parini e la Balzabbina Millenium Brescia.

In palio, la finale con la già qualificata Itas Tretino della palleggiatrice di Albiolo Asia Bonelli.

Nella Poule Salvezza di serie A2, infine, la Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Frigerio affronterà l'Orocash Marsala.

A.Gaf.

Data: 30.04.2023 Pag.: 44
 Size: 136 cm2 AVE: € 16184.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



PALLAVOLO FEMMINILE

Conegliano è in finale

Oggi Milano-Scandicci



Quinta consecutiva Conegliano festeggia la quinta finale consecutiva

Novara L'Imoco Conegliano è la prima finalista del campionato femminile. Wolosz e compagne hanno saputo conquistare il pass (quinto consecutivo, ottavo in totale) per la serie che assegnerà lo scudetto, in gara-2 sul campo di Novara, vincendo in 4 set. Decisive le prove di Plummer e Fahr, a tratti dominanti. Per Novara la fine di una stagione molto complicata che si chiuderà anche senza Europa per l'anno prossimo. Questa sera all'Arena di Monza gara-2 dell'altra sfida fra Vero Volley Milano e Savino del Bene Scandicci che ha vinto 3-1 la gara di andata, con diretta su Rai Sport Sat e su Sky Sport Arena. La prima partita della serie scudetto è già fissata per sabato sera alle 20.30, a questo punto certamente nel Palaverde di Treviso.

NOVARA **1**
ONEGLIANO **3**

21-25, 18-25, 25-20, 23-25

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Cambi 1, C. Bosetti 10, Danesi 9, Karakurt 20, Adams 7, Chirichella 7; Fersino (L), Carcaces 4, Battistoni 2, Bresciani, Giovannini. N.e.: Bonifacio, Varela, Dell'Aglio (L). All.: Lavarini

PROSECCO DOC CONEGLIANO
Robinson-Cook 9, Lubian 7, Wolosz 5, Plummer 23, Fahr 10, Haak 17; De Gennaro (L), Squarcini, De Kruijff 2, Gennari 2. N.e.: Pericati (L), Carraro, Gray. All.: Santarelli

ARBITRI Simbari, Papadopoul.
NOTE Spettatori 3962. Durata set: 26', 25', 28', 32'; tot.: 123'. Novara: bs 10, v 6, m 5, e 23. Conegliano: bs 16, v 3, m 9, e 27. (a.cri.)



PALLAVOLO | PLAYOFF: DOMANI S'INIZIA

Trento-Lube serie imperdibile è una promessa

di Carlo Lisi

Sinora sono stati dei playoff faticosi fisicamente e stressanti. La serie di finale, che s'inizia domani primo maggio, non sarà diversa con la sfida tra Itas e Lube.

Da una parte il sestetto di Angelo Lorenzetti, con i suoi tre campioni del mondo, Michieletto, Lavia e Sbertoli, assieme a loro tre veterani che garantiscono qualità e personalità: il capitano Kazyski, che si trasferirà la prossima stagione a Milano; Lisinac, altro partente verso la Polonia che vuole lasciare con un'altra vittoria importante; più un fenomeno come Podrascanin, che a suon di muri e primi tempi ha scritto grandi pagine della nostra Superlega. Con loro il libero Laurenzano alla prima finale scudetto della sua giovane e promettentissima carriera.

Davanti a loro, forse a sorpresa ma con innegabili meriti, ci sarà la Lube, che al triangolino tricolore è affezionata avven-

do piazzato un bel tris negli ultimi anni (2019 2021 e 2022). Questa doveva essere una stagione di ristrutturazione per i biancorossi di Blengini, ci sono stati momenti difficili, ma poi l'ex-ct azzurro è riuscito a far quadrare il cerchio. Fondamentale chiedere a Zaytsev di fare gli straordinari in ricezione, per permettere al giovane Nikolov, esploso in maniera dirompente, di sfruttare tutti i suoi colpi d'attacco e il suo servizio. Eccel-

Donne, Conegliano è la prima finalista E oggi in tv c'è Milano-Scandicci

lente il contributo dei veterani De Cecco ed Anzani, supportati dalla classe generosa del libero Balaso. Con i nuovi equilibri trovati in campo, l'oro olimpico Chinenyeze e il potente Yant si sono espressi al top.

Due squadre uscite alla distanza e pronte a lottare per il titolo in una delle stagioni più combattute: da domani aspettiamoci altri colpi di scena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA

FINALE 1° POSTO (gara 1) Domani (ore 18.15) Trento-Civitanova (diretta RaiSport)

FINALE 3° POSTO (gara 1) Oggi (ore 18) Piacenza-Milano.

GIRONE 5° POSTO (5ª giornata) Oggi (ore 18) Modena-Verona, Padova-Perugia; rip. Monza. **Classifica:** Perugia, Monza* 8, Verona 4; Padova, Modena 2. [* = una partita in più].

Formula: le prime 4 giocano semifinali e finale in gara unica in casa della migliore classificata. La vincente va in Challenge Cup.

A1 FEMMINILE

(semifinali, gara 2)

Ieri: Novara-Conegliano 1-3 (serie 0-2).

Oggi (ore 20.30) Milano-Scandicci (serie 0-1; diretta RaiSport e SkySport).

Formula: si gioca al meglio delle due su tre.



Blengini, 51, coach di Lube

Data: 30.04.2023 Pag.: 32
Size: 57 cm2 AVE: € 2793.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



ORE 20.30 SKY E RAI

Oggi Scandicci può festeggiare Pinerolo fuori

(I.muzz.) La corsa scudetto femminile oggi si sposta a Monza, casa di un Vero Volley Milano che deve recuperare lo 0-1 nella serie contro la Savino Del Bene Scandicci (ore 20.30, doppia diretta Rai Sport/Sky Sport Uno) che invece può chiudere la semifinale al meglio delle tre gare e centrare così la sua prima storica finale scudetto, mai giocata in nove anni di Serie A1.

PLAYOFF CHALLENGE
Nel girone B il Bergamo supera Pinerolo 3-0 (25-20, 25-19, 25-17) ed estromette le piemontesi dalla corsa alla Challenge Cup 2023/24. Il nome della prima finalista arriverà dal derby lombardo tra Casalmaggiore e Bergamo del 3 maggio. Nella Pool B alle ore 18 Firenze a Busto Arsizio si gioca per il pass per la finale, con Chieri alla finestra.



Novara, niente da fare Conegliano fa il bis e vola in finale scudetto



VOLLEY A1 FEMMINILE

Conegliano è la prima finalista scudetto. Le campionesse d'Italia in carica si sono infatti imposte anche in gara 2, in casa dell'Igor Gorgonzola Novara, per 1-3 (21-25, 18-25, 25-20, 23-25). Le piemontesi hanno tentato di riaprire il match e la serie conquistando il terzo set, ma hanno poi subito il ritorno di Kathryn Plummer e compagne, che se la vedranno con la vincente dell'altra semifinale tra la Vero Volley Milano e Scandicci (gara 2 stasera a Monza dopo il ko delle lombarde di giovedì).

Nei playoff Challenge Cup la Volley Bergamo 1991 ha battuto 3-0 la Wash4green Pinerolo, E-Work Busto Arsizio-Il Bisonte Firenze alle 18.

A.G.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 30.04.2023 Pag.: 58
Size: 30 cm2 AVE: € 360.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



L'ALTRO MATCH

All'Arena di Monza Scandicci per il bis Sylla spalle al muro

Scendono oggi in campo per gara 2 (ore 20.30, Arena di Monza) anche Vero Volley Milano e Savino del Bene Scandicci. La formazione toscana conduce la serie 1-0 grazie al 3-1 ottenuto in casa giovedì sera, dominando la parte centrale della gara. L'eventuale spareggio a Firenze è previsto per mercoledì 3 maggio alla stessa ora, sempre in diretta televisiva su Rai Sport e Sky Sport, in streaming su Volleyball World.



Wolosz tifa Folie ma ripensa al match: «Potevo fare scelte migliori» Lubian: «Finalmente ci arrivo» Santarelli: «È un bel traguardo»

SALA STAMPA

A cinque anni esatti dal suo primo scudetto sulla panchina gialloblù (29 aprile 2018 nel tripudio del Palaverde, ovviamente contro Novara), Daniele Santarelli ha condotto Conegliano alla ventinovesima finale in undici stagioni, la settima per lo scudetto (quinta consecutiva), la quarta di questa stagione che di trofei in bacheca ne ha già portati tre. Lotteranno per la prima volta per il tricolore Carraro, Pericati, Samedy, Gray, Squarcini, Haak e **Mari-na Lubian**. «Sono molto contenta – dice quest'ultima – perché in passato mi ero sempre fermata alla semifinale. È una nuova emozione per me,

sono molto contenta, soprattutto per la squadra. Questa gara è stata diversa, come ci aspettavamo, rispetto a quella precedente. Siamo state brave a restare lì fino alla fine». Per la centrale piemontese è stata una gara tra luci e ombre, con tanta fatica al servizio. «Dovrò lavorare molto sulla battuta in questi giorni. Ho cercato di pensarci il meno possibile, magari mi tengo gli aces per la finale. Adesso abbiamo un po' di tempo per preparare la finale, magari guardando anche una delle possibili avversarie. Ho molte amiche sia a Scandicci che a Milano e in gara 1 mi hanno tenuta incollata al televisore, non saprei davvero fare un pronostico per stasera». Di finali – e di trofei alzati – in vece molto esperta la capitana **Asia Wolosz**. «Sono conten-

ta del risultato, ma non felice della prestazione. Avrei potuto fare scelte migliori nella gestione dei vantaggi che abbiamo avuto. Per fortuna l'abbiamo chiusa al quarto set, perché con Novara non è mai facile giocare, quando si accendono sono difficili da fermare. Giocare finali non mi stanca mai. Spero che stasera Milano vinca, faccio un po' il tifo per le mie amiche Sylla e Folie, così noi avremo qualche giorno di vantaggio».

Daniele Santarelli chiude: «C'era tensione, siamo partiti benissimo, nel terzo invece abbiamo iniziato a sbagliare in battuta e a dar loro fiducia. Stavamo andando bene, ne siamo usciti. Ora sotto con la finale, è un bel traguardo». —

MIRCO CAVALLIN



Coach Daniele Santarelli

Data: 30.04.2023 Pag.: 13
 Size: 282 cm2 AVE: € 8742.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'Imoco passa a Novara, timbro sulla finale

Le Pantere chiudono in quattro set gara 2 sul campo della Igor, ora la difesa del titolo

Con qualche brivido di troppo, in modo meno brillante del solito, ma l'Imoco conquista l'ennesima finale scudetto. Le Pantere espugnano Novara e conquistano il pass che permetterà di difendere il tricolore cucito sulle maglie gialloblù da cinque anni consecutivi.

Un successo pesante quello di Wolosz e compagne che sbrigano la pratica Igor in sole due gare e sette set, risparmiando energie fisiche e mentali per la finale che inizierà il 6 maggio prossimo con gara 1 che si disputerà al Palaverde con la vincente di Scandicci-Milano. Servirà però un'Imoco più continua e

meno incerta di quella vista ieri sera in terra piemontese per portare a casa il sesto scudetto della storia gialloblù. Tra errori in battuta (ben 16) e in attacco, Conegliano non ha certo disputato una gara di alto livello come voleva Daniele Santarelli, ma è riuscita lo stesso a vincere contro una Novara andata a sprazzi e con addosso la pressione di dover vincere per non chiudere la stagione in anticipo. Invece la squadra di Lavarini si è dovuta arrendere sotto i colpi di una Plummer davvero ispirata, facendo calare il sipario su una stagione che la priverà della partecipazione alle cop-

pe europee nella prossima annata. La squadra di Santarelli, dal canto suo, ha alternato momenti di grande volley a errori e disattenzioni non tipiche dell'Imoco: così, sia nel primo che nel secondo set, dopo un largo vantaggio iniziale, Novara è riuscita a rimettersi in scia. Un ritorno di fiamma che è servito a scuotere le Pantere in tempo per accelerare nel finale di entrambi i set e volare sul 2-0. Ad aiutare le gialloblù ci ha pensato anche una super Moki De Gennaro, che ha celebrato così nel migliore dei modi le sue 400 presenze in maglia trevigiana. Come spesso accaduto

in questa stagione, però, nel terzo parziale ecco presentarsi il calo dell'Imoco, incapace di piazzare un break per recuperare l'1-4 iniziale.

La vittoria del set però non galvanizza Novara, anzi incendia Conegliano che nel quarto e decisivo set torna a giocare una buona pallavolo almeno fino al 23-19: qui tra stanchezza e qualche scelta poco lucida le ragazze di Santarelli permettono il rientro di Novara fino al 24-23. Ci pensa Plummer, con un'altra super giocata, a chiudere definitivamente tutti i giochi e a mettere in tasca a Conegliano il pass per la quarta finale di una stagione incredibile.

M. V.



Sotto rete Plummer in schiacciata attacca il muro a due di Novara (Lvf)

Igor Novara	1
Imoco Conegliano	3

Parziali: 21-25; 18-25; 25-20; 23-25

IGOR NOVARA: Cambi 1, Adams 7, Bresciani, Giovannini, Bresciani, Battistoni 2, Fersino, Bosetti 10, Chirichella 6, Danesi 9, Gomez, Bonifacio, Carcaces 5, Karakurt 18. All. Lavarini

IMOCO CONEGLIANO: Carraro, Plummer 22, Robinson 9, Squarcini, De Kruijff 1, Gennari 1, Samedy, Gray, Lubian 7, De Gennaro, Haak 18, Pericati, Wolosz 4, Fahr 9. All. Santarelli

Arbitri: Simbari e Papadopoli

Note: Durata set: 26', 25', 28' e 32' per un totale di 1h51'. Errori al servizio: Con 16, Nov 11; Punti in battuta: Con 1, Nov 6; Muri punto: Con 9, Nov 5

Data: 30.04.2023 Pag.: 20
Size: 37 cm2 AVE: € 4773.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



VOLLEY DONNE

**Playoff scudetto:
sbancata Novara
Conegliano in finale**

Conegliano sbanca Novara 3-1 (21-25, 18-25, 25-20, 23-25) e approda alla quinta finale scudetto consecutiva dopo essersi imposta 3-0 in gara1. Questa sera alle 20,30 (Rai Sport e Sky) gara2 dell'altra semifinale tra Milano e Scandicci con le toscane che si sono imposte 3-1 nel primo round.



Sport



LA SEMIFINALE

In due sole partite staccato il pass cedendo solo il terzo parziale. Stasera gara-2 tra Milano e Scandicci con le toscane di Zhu in vantaggio

sport@gazzettino.it



Domenica 30 Aprile 2023
www.gazzettino.it



Playoff scudetto

NOVARA SI ARRENDE PER LE PANTERE E' SEMPRE FINALE



►La Prosecco Doc Imoco batte 3-1 l'Igor in gara-2 e per la settima volta, la quinta di fila, andrà a caccia del tricolore già cucito sulle maglie per 5 volte

VOLLEY FEMMINILE

NOVARA Fate pure 7, come le finali scudetto conquistate dalla Prosecco Doc dalla fondazione della società ad oggi. O se preferite fate 5, come quelle consecutive. Conegliano domina due set, poi soffre il tentativo di rimonta di Novara ma porta a casa anche gara-2, staccando subito il biglietto per la finale scudetto, in attesa di scoprire chi tra Milano e Scandicci proverà a metterle i bastoni tra le ruote. Ma torniamo al presente, perché per dare la caccia al sesto scudetto (quinto consecutivo) ci sarà tempo, considerato che la serie inizierà sabato 6 maggio al Palaverde alle 20.45, questa volta al meglio delle cinque sfide.

IL MATCH

Invariato rispetto a gara-1 il 6+1 schierato da Daniele Santarelli al PalaIgor, con Wolosz-Haak, Lubian-Fahr, Robinson Cook-Plummer e l'eterna Moki a libero, che ha potuto festeggiare nel migliore dei modi la presenza numero 400 in gialloblù; un cambio invece per Lavarini, che ha inserito Cambi in diagonale con Karakurt al posto di Battistoni, confermando le altre igorine scese in campo al Palaverde mercoledì sera. E gara-2 è proseguita sui binari del primo atto, con le pantere capaci di prendere rapidamente il largo

tanto nel primo quanto nel secondo set, salvo poi subire la reazione di Novara. Reazione che, in questo caso, però si è conclusa con un 25-20 in favore dell'Igor, complice l'ottimo rendimento di Karakurt nel parziale. Poi, un'altra fiammata offensiva della Prosecco Doc, arrivata addirittura sul 14-21 nel quarto set prima di farsi raggiungere sul 22-23 e dover intraprendere una battaglia di nervi con Novara, chiusa dal mani-out di una splendida Kathryn Plummer, autrice di 22 punti. Diverse le protagoniste nell'arco del match, con tutte le pantere ad apporre il proprio mattoncino per conquistarsi la possibilità di chiudere le semifinali playoff in sole due sfide. Trascinata da un'ottima Haak coadiuvata da Plummer e dai muri di Sarah Fahr, Conegliano mette subito le cose in chiaro nel primo set, portandosi rapidamente sull'1-0. Musica che non cambia nel secondo parziale, anzi. Poi, la sfida si accende, perché spalle al muro Novara trova un'altra energia rispetto ai primi due set, complice l'inserimento di Battistoni al posto di Cambi. Conegliano sbaglia, la Igor ne approfitta, mostrando la propria miglior versione, e se ad una ritrovata Novara si aggiunge il calo di Bella Haak, il gioco è fatto. La Prosecco Doc prova a rimanere in scia, ma senza dare l'impres-

sione di poter compiere una clamorosa rimonta come successo nel terzo set di gara-1 a Treviso, e a nulla servono le forze fresche rappresentate da Robin De Kruijf e Alessia Gennari, perché un primo tempo di Danesi consegna il primo set della serie a Novara, riaprendo di fatto la sfida.

LA VOCE DEL PADRONE

La risposta dell'Imoco però è quella da grande squadra, perché Plummer e la regina del nord tornano a martellare colpi della metà campo avversaria, costringendo Lavarini a fermare subito il gioco sul 5-10 Prosecco Doc. Novara risponde subito

con un 4-0 marchiato da due errori di Conegliano, due attacchi di Bella ed un ace di Wolosz ri-stabiliscono le distanze. Sul più bello (14-21), la Igor si riavvicina fino al 18-22. Effettuato il cambio palla, è ancora Carcaces a suonare la carica per le sue fino al 22-23. Poi, il muro granitico di Sarah Fahr su un attacco di Bosetti, prima del punto esclamativo di Plummer per il 23-25 che vale il "game, set and match" per le pantere, con direzione finali scudetto. Adesso, la possibilità di sedersi sul divano ed assistere a gara-2 tra Milano e Scandicci prevista oggi all'Arena di Monza. Remake della finale dello scorso anno o scontro inedito per il titolo con le toscane?

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IGOR NOVARA 1 PROSECCO DOC IMOCO 3

PARZIALI: 21-25, 18-25, 25-20, 23-25.

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Cambi 1, Karakurt 18, Chirichella 6, Danesi 10, Adams 7, Bosetti 10, Fersino (l); Battistoni 2, Bresciani, Carcaces 5, Giovanni. Ne: Varela, Bonifacio. All. Lavarini.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wolosz 4, Haak 18, Lubian 7, Fahr 9, Robinson Cook 9, Plummer 22, De Gennaro (l); Squarcini, Gennari 1, De Kruijf 1. Ne: Carraro, Samedy, Gray, Pericati (l). All. Santarelli.

ARBITRI: Simbari e Papadopoul.

NOTE - Durata set 26', 25', 28', 32'. Totale 1h e 51'. Novara: battute vincenti 6, errate 11, muri 5, attacco 38%, ricezione 54% (perfetta 23%), errori 24. Conegliano: battute vincenti 1, errate 16, muri 9, attacco 51%, ricezione 49% (perfetta 26%), errori 29. MVP: Joanna Wolosz. Spettatori: 3.962.

AMERICANE A fianco un attacco di Robinson Cook, al centro Kat Plummer, 22 punti e infallibile dalla seconda linea



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



MVP Per la regista polacca Asia Wolosz, una delle bandiere Imoco, ieri sera l'ennesimo attestato di migliore in campo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



«E' UNA RIVALE STORICA BEL TRAGUARDO BATTERLA»

► Coach Santarelli: «Non siamo stati sempre al top ma siamo felici»

► Asia: «Abbiamo ancora fame. Ora tifo per le mie amiche Raffa e Miri»

IL DOPOGARA

NOVARA Per la Prosecco Doc Imoco è la quinta finale scudetto consecutiva. Rispettati pienamente i pronostici di gara-2 con le gialloblu che strappano il primo pass per la finale in soli quattro set. Al PalaIgor di Novara, infatti, Conegliano regola la rivale di sempre con il risultato di 3-1. Resta il neo dei vantaggi non pienamente sfruttati, esattamente come successo mercoledì al Palaverde. È una Conegliano che accumula gap importanti ma non sempre li gestisce nel miglior modo possibile, come sottolineato da coach Daniele Santarelli: «Non abbiamo giocato sempre al top, c'era un po' di nervosismo e tensione ma è normale che sia così in una semifinale scudetto. Siamo partiti benissimo come avevamo fatto in gara-1. Abbiamo giocato primo e secondo set in modo esemplare. Nel terzo invece siamo calati un po' in tutto. Ci sono stati molti errori in battuta e qualche sbaglio di troppo in attacco. Dalla loro invece Karakurt è salita in cattedra aiutandole nella vittoria del parziale. Peccato invece per il quarto

set perché abbiamo approcciato benissimo riuscendo a sistemare anche situazioni complesse, ma poi per l'ennesima volta ci siamo ingarbugliati in qualche rotazione. Nonostante questo però dobbiamo essere felici. Tutti sanno che io fatico ad essere sempre contento però è davvero un bel traguardo. Novara è un avversario storico che ci dà sempre del filo da torcere. Rinnoveremo di sicuro la sfida con loro il prossimo anno. Adesso abbiamo qualche giorno di tempo per preparare la finale scudetto che sarà bellissima e avvincente indipendentemente da chi troveremo tra Scandicci e Milano».

LE PROTAGONISTE

Contributo importante nel match è stato quello di Alessia **Gennari**, che ha usato una sola parola per definire le pantere: «straordinarie». La banda gialloblu analizza così la serie appena conclusa: «Credo che abbiamo giocato una pallavolo di altissimo livello, siamo calate in alcuni momenti ma penso che sia normale e fisiologico. Abbiamo lasciato cadere qualche palla guardandoci in faccia e commesso qualche errore

che è difficile vederci fare. Però ci siamo riprese alla grande, il

GENNARI: «CI SIAMO GUADAGNATE QUESTA FINALE».

LUBIAN: «LA PRIMA VOLTA PER ME. E' UNA NUOVA EMOZIONE»

side-out ha funzionato benissimo e Novara ha giocato una partita migliore rispetto a gara-1 ci siamo guadagnate questa finale e siamo felicissime».

Se per l'Imoco questa sarà la quinta finale di fila, per Marina **Lubian** invece si tratta di un debutto: «Sarà la mia prima finale, è una nuova emozione per me e sono contenta soprattutto per la mia squadra. Sicuramente dovrò lavorare sulla battuta. Abbiamo approcciato benissimo al match, poi non siamo state perfette nel terzo ma ci siamo riprese e abbiamo conquistato la finale e ora avremo un po' di tempo per prepararla. Non saprei dire che ci sarà contro di noi perché tra Scandicci e Milano sarà difficile. Gara-1 mi

ha tenuto incollata allo schermo, io farò il tifo per entrambe perché tanto se si vuole vincere bisogna batterle tutte».

Da una debuttante a chi, invece, sostiene di non stancarsi mai di giocare finali scudetto. È capitan **Asia Wolosz** che ancora una volta mette a segno una partita da fuoriclasse e trascina la sua squadra anche nei momenti più nervosi: «Non abbiamo fatto la nostra miglior partita, abbiamo spesso dilapidato buoni vantaggi e potevamo chiudere prima. Però siamo state brave a fronteggiarle bene quando si sono accese, sapevamo che in casa loro sono molto pericolose, abbiamo rischiato ma siamo state più forti nei momenti decisivi e abbiamo chiuso bene ottenendo il risultato che volevamo. Volevamo la finale e l'abbiamo raggiunta, abbiamo ancora fame e lo dimostreremo in campo. Adesso ci guardiamo l'altra semifinale, io personalmente tifo per le mie amiche Raffa e Miri che giocano a Milano, sarebbe bello affrontarle in finale».

Alice Bariviera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 30.04.2023 Pag.: 42
Size: 469 cm2 AVE: € 10787.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PERCORSO NETTO Le pantere sono lanciate verso il secondo Grande Slam consecutivo in Italia

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 30.04.2023 Pag.: 33,40
 Size: 309 cm2 AVE: € 52839.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY FEMMINILE

**Sogno finale
 La Savino
 cerca il pass
 contro Milano**

Servizio all'interno



**Match point per la finale
 Savino: c'è da fare la storia**

Stasera a Monza contro Milano gara-2 della semifinale del campionato di volley All'andata vinsero le scandiccesi. E già oggi potrebbe arrivare il lasciapassare

SCANDICCI

Appuntamento con la storia questa sera per la Savino Del Bene Scandicci, che si gioca il primo match point per raggiungere la finale scudetto per la prima volta in nove anni di serie A1. Alle 20.30, all'Arena di Monza, è in programma Gara-2 della serie di semifinale contro il Vero Volley Milano (diretta tv su Rai

Sport + HD e su Sky Sport 1), e la squadra di Barbolini ci arriva forte del successo in Gara-1 a Palazzo Wanny: se dovesse arrivare un'altra vittoria, l'accesso all'atto conclusivo del campionato sarebbe realtà, altrimenti la serie si prolungherebbe fino alla decisiva Gara-3 in programma per mercoledì 3 maggio di nuovo a Firenze.

Un'eventualità che per ora la Savino Del Bene non vuole nean-

che prendere in considerazione, anche se ovviamente non sarà facile espugnare l'Arena di Monza: Merlo e compagne in realtà ci sono già riuscite nel precedente più recente, il 3-2 dello scorso 26 febbraio in regular season, e dovranno ripartire dalla prestazione mostrata in Gara-1, quando dopo aver perso il primo set hanno letteralmente dominato le milanesi, vincendo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 30.04.2023 Pag.: 33,40
Size: 309 cm2 AVE: € 52839.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



secondo e terzo a 12 e a 13 e appoggiandosi alle bocche da fuoco Antropova (30 punti), Pietrini (17) e Zhu (16).

«**Che differenze** mi aspetto rispetto a Gara-1? Non so cosa potrà cambiare in Gara-2 – spiega l'allenatore di Scandicci Massimo Barbolini -, perchè in questi appuntamenti è difficile modifi-

care qualcosa: è possibile utilizzare qualche accorgimento tattico, ma di più non puoi fare. Noi dobbiamo pensare a fare quello che sappiamo fare, in Gara-1 abbiamo giocato abbastanza bene e dobbiamo continuare a farlo, partendo dalla battuta e dalla difesa». Barbolini dovrebbe ripartire dal sestetto visto in Gara-1, con Di Iulio in palleggio, Antro-

pova opposto, Belien e Washington al centro, Pietrini e Zhu in banda e Merlo libero, mentre il coach di Milano Marco Gaspari potrebbe rispondere con Orro in regia, Thompson opposto, Stevanovic e Folie al centro, Larson e Sylla schiacciatrici e Parrocchiale libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zhu Ting in azione durante gara-1

